

N O O M I  
R A P A C E

G L E N N  
C L O S E

W I L L E M  
D A F O E

SETTE SORELLE, UNA SOLA IDENTITÀ



The poster depicts a high-angle view of a city at night, with rain falling. In the foreground, a dark ledge or rooftop edge is visible, where several silhouetted figures are running and jumping. The city below is filled with illuminated buildings and billboards. One prominent billboard features a woman's face and the text 'ONE FAMILY ONE CHILD'. The overall atmosphere is dark and dramatic.

# SEVEN SISTERS

UN FILM DI TOMMY WIRKOLA

PRESSBOOK



RAFFAELLA PRODUCTIONS e VENDÔME PRODUCTION  
presentano:

---

# SEVEN SISTERS

un film di  
Tommy Wirkola

con  
Noomi Rapace, Glenn Close, Willem Dafoe

**DATA DI USCITA: 30 NOVEMBRE 2017**

Sito: <http://www.kochmedia-film.it/film/seven-sisters/>

Facebook: [www.facebook.com/SevenSistersilFilm](http://www.facebook.com/SevenSistersilFilm)

#SevenSisters

---

Distribuito in Italia da

## KOCH MEDIA

Via Ripamonti 89, Milano

Facebook: <http://www.facebook.com/KochFilmsIT>

Twitter: @KochMediaIT

YouTube: [www.youtube.com/user/Kmedia2](http://www.youtube.com/user/Kmedia2)

Ufficio stampa Koch Media:

Paola Menzaghi  
Pr Manager  
[p.menzaghi@kochmedia.com](mailto:p.menzaghi@kochmedia.com)  
Tel. +39.02.57374216  
Cell. +39.335.1849789

Cristina Clarizia  
[cristinaclarizia@gmail.com](mailto:cristinaclarizia@gmail.com)  
Cell. +39. 340.2279379

## SINOSSI

### 2073 : il pianeta é afflitto da sovrappopolamento e carestia.

L'aumento incontrollato delle nascite ha costretto i governi a mettere in atto la drastica politica del Figlio Unico istituita dal Bureau per il Controllo delle nascite , diretto dalla Dott.sa Cayman (*Glenn Close*) che impone l'ibernazione dei figli in eccesso.

Una donna muore durante il parto di sette gemelle (*Noomi Rapace*), e per salvarle tutte, il nonno (*Willem Dafoe*) le nasconde chiamandole Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì, Sabato e Domenica. Ognuna di loro potrà uscire di casa solo nel giorno della settimana corrispondente al loro nome con l'identità di *Karen Settman* e il divieto assoluto di rivelare il segreto della loro famiglia.

Nascoste per sei giorni a settimana, le sette sorelle sono libere di essere loro stesse solo nella prigione del loro appartamento. Tutto procede fino a che, un giorno, Lunedì non fa più ritorno a casa....

LE SEGUENTI NOTE DI PRODUZIONE  
CONTENGONO SPOILER.  
NON RIVELARE ELEMENTI CHIAVE DELLA SCENEGGIATURA  
IN FUTURO O NEGLI ARTICOLI.



# SEVEN SISTERS



## “SEVEN SISTERS” INTRODUZIONE

“SEVEN SISTERS” è ambientato nel 2073, un futuro non troppo lontano, in un mondo post-apocalittico in cui catastrofi meteorologiche, sovrappopolazione e scarsità di risorse stanno devastando il pianeta. Tensioni civili e politiche, guerre e profughi hanno cambiato il volto del mondo. La maggior parte delle potenze mondiali è caduta e la Federazione Europea è il nuovo superpotere. Per sopravvivere, la popolazione è costretta in una società orwelliana, dove la drastica “Politica del Figlio Unico” è legge e il Bureau per il Controllo delle Nascite impone la possibilità di concepire un solo figlio per famiglia e che eventuali altri figli vengano sottoposti a crioconservazione finché non saranno risolti i problemi del pianeta..

L’acclamata attrice svedese NOOMI RAPACE (Uomini che odiano le donne, Prometheus) accetta la sfida di interpretare le sette identiche gemelle Settman: Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì, Sabato e Domenica, cresciute in segreto dal nonno. Le sorelle condividono l’identità di una sola persona, l’impassibile e professionale Karen Settman, il cui obiettivo è mimetizzarsi e passare inosservata agli occhi del Bureau per il Controllo delle Nascite. Karen è il mezzo tramite cui le Settman possono guadagnare soldi e sopravvivere.

Diretto da Tommy Wirkola (*Dead Snow*, *Dead Snow 2: Red vs Dead*, *Hansel & Gretel - Cacciatori di streghe*), che ha ricevuto il premio come Miglior regista al Puchon International Film Festival, il cast stellare di attori non protagonisti include GLENN CLOSE nella parte di Nicolette Cayman, il capo del Bureau per il Controllo delle Nascite, e WILLEM DAFOE che interpreta Terrence Settman, il nonno delle gemelle.



La sceneggiatura originale di “SEVEN SISTERS” aveva raggiunto la prestigiosa Blacklist di Hollywood (l’elenco delle sceneggiature più interessanti secondo gli addetti ai lavori). L’idea originaria fu concepita nel 2001 dallo sceneggiatore Max Botkin e prevedeva sette fratelli. In seguito, quando il regista Tommy Wirkola si unì al progetto, pensò che traslare la storia al femminile avrebbe aggiunto una dinamica più interessante e, ammirando da tempo il lavoro di Noomi Rapace, era sicuro che l’attrice sarebbe stata in grado di interpretare le sette sorelle. Wirkola chiamò quindi Rapace dicendole che voleva presentarla ai produttori come attrice protagonista. Botkin lo ha definito “un colpo di genio da parte di Tommy”.

Raffaella De Laurentiis e il suo capo di produzione, Matthew Feitshans, hanno opzionato la sceneggiatura da Botkin e dai suoi agenti, CAA l’ha messa sul mercato e Vendome l’ha scelta. Quando il film è diventato una co-produzione europea, Kerry Williamson si è occupato delle riscritture e, quando Noomi Rapace e Glenn Close hanno confermato la loro partecipazione, la SND ha deciso di finanziare completamente il film.

“Kerry si è unita al progetto quando abbiamo deciso di trasformare le protagoniste al femminile”, spiega il regista Tommy Wirkola: “Abbiamo parlato con tanti scrittori, ma Kerry sembrava quella giusta fin dal primo momento. Le sue idee e il suo modo di pensare erano perfetti. È cresciuta con molti fratelli, cosa ovviamente importante e ironica, considerando ciò che avrebbe scritto”, ricorda. “Abbiamo lavorato molto sui sette personaggi principali per renderli reali. Differenziare sette ragazzi sarebbe stato più difficile. Volevamo assicurarci che il pubblico potesse distinguere le gemelle l’una dall’altra. Abbiamo lavorato sodo anche per definire il personaggio di Nicolette Cayman, per renderlo più realistico invece che solo bianco o nero. Quando hai un’attrice come Glenn Close, vuoi darle filo da torcere. Abbiamo anche creato un ruolo maggiore per Terrence, il nonno interpretato da Willem Dafoe”, conclude Wirkola.

La produzione è iniziata nell’autunno del 2015 in Romania, principalmente nei Castel Studios della periferia di Bucarest. Questi studios hanno una storia lunga e variegata e hanno ospitato una serie di successi hollywoodiani degli ultimi due decenni tra cui Ritorno a Cold Mountain, Borat, Ghost Rider - Spirito di vendetta, Vampire Academy e i progetti più recenti della saga Hellraiser.

Una delle più grandi location utilizzate in Romania è stata Constanza, come spiega la produttrice Raffaella De Laurentiis: “Constanza è una location fantastica. C’è una parte molto vecchia della città che il sindaco ci ha consentito di sfruttare. È uno dei più grandi porti d’Europa e ne abbiamo avuto accesso... davvero incredibile! A Bucarest abbiamo chiuso ogni domenica il viale principale tra le 6 e le 10 del mattino per le scene della grande folla, alcune con 500 comparse. Il bravissimo team di produzione romeno ha reso semplici quei giorni difficili. La parte più impegnativa del film è stata quella che ha implicato passare dieci settimane all’interno dell’appartamento loft e immaginare come Noomi avrebbe interpretato sette ruoli diversi.”

# SEVEN SISTERS



I talenti cinematografici che mettono a disposizione la loro esperienza per **"SEVEN SISTERS"** includono il direttore della fotografia Jose David Montero, lo scenografo Joseph A. Hodges, il make-up designer Giannetto De Rossi, il supervisore degli effetti speciali Bryan Jones, la costumista Oana Paunescu e il montatore Martin Stoltz.

I produttori Raffaella De Laurentiis e Philippe de Rousselet sono entusiasti sia di Wirkola che del cast di questo progetto: *"Per quanto giovane, Tommy è uno dei registi migliori con cui abbiamo lavorato. È lucido, ragiona velocemente e sa esattamente cosa vuole. Noomi è fantastica nei sette ruoli, non mi vengono in mente altri attori che sarebbero in grado di farlo. Era sul set ogni giorno, recitando ogni scena da varie prospettive. È stata la sfida più grande del film: come riusciremo a far coesistere le sette gemelle in modo credibile?"* Il produttore Philippe Rousselet aggiunge: *"Noomi Rapace adora le sfide. Non rimane nella sua zona di comfort. Il ruolo richiedeva un'attrice con talento e fegato, e lei ha dimostrato di essere perfetta. È stato affascinante guardarla entrare nei ruoli, vedere come passava da un personaggio all'altro. E tutto in una stessa giornata, con diversi personaggi e altrettanti look. Nessun altro ci sarebbe riuscito."*



## CHE COSA DISTINGUE LE SORELLE SETTMAN?

Il regista Tommy Wirkola sapeva che la presenza e la personalità di Noomi Rapace avrebbero brillato in tutte e sette le sorelle: *"Era importante creare lievi sfumature che aiutassero lo spettatore a riconoscere ogni personaggio nel breve tempo a disposizione"*. Per evitare che diventassero caricature, Wirkola ha voluto scavare più a fondo di così e di sicuro Noomi è stata determinante nella ricerca di quel tocco che portava le gemelle in direzioni diverse.

Lunedì è estremamente intelligente, sofisticata, elegante, forte, calma, ambiziosa e motivata. A lei spetta affrontare il giorno peggiore della settimana ed è colei che più fedelmente rappresenta Karen Settmann.

*"La differenza tra lei e le altre sorelle è che segue sempre le regole e fa quello che gli altri si aspettano. Può sembrare fredda ed egoista, ma ha un grande cuore ed è una ragazza che sogna l'amore e che segue i suoi sogni"*, precisa Noomi Rapace..

Martedì fuma spinelli, è alla mano e un po' new age.

*"Martedì è uno spirito libero. È molto sensibile e, per calmarsi, fuma erba. Ci tiene molto alle sue sorelle. È felice, ha un animo leggero e sensibile e si tiene tutto dentro. È anche divertente. Indossa grandi gonne e un sacco di gioielli. Se potesse vivere nel mondo, sarebbe una hippy"*, osserva Noomi Rapace.

Mercoledì è atletica, esuberante, forte, sicura di sé, grintosa e una grande sportiva. *"Mercoledì è un maschiaccio. Le piace allenarsi e praticare le arti marziali e la boxe. Le sue sorelle le continuano a dire che non può allenarsi troppo perché sta diventando troppo grossa, mentre hanno bisogno di avere tutte la stessa silhouette per proteggere la loro copertura. È pratica e forte, una vera combattente che mette da parte le sue paure. Mercoledì è un piccolo pit bull"*, fa notare Noomi Rapace.

Giovedì è la ribelle del gruppo. Sogna la libertà, ma ama profondamente le sue sorelle e diventa la leader.

*"Ha un cuore selvaggio e si sente intrappolata nella situazione in cui vive. Da piccola, a differenza di Lunedì, non rispettava mai le regole e si ribellava all'autorità del nonno Terrence. Durante il loro 'viaggio', Giovedì diventa il vero 'capo'. Si prende più responsabilità e diventa adulta"*, dice Noomi Rapace.

Venerdì è introversa, un piccolo genio della tecnologia, della matematica e della scienza. È la mente che sta dietro tutto.

*"Venerdì è nel suo mondo. È molto intelligente, ma probabilmente ha la sindrome di ADHD o di Asperger. Ha i suoi metodi e non le piace interagire troppo con le persone. Non ti guarda negli occhi. Non è una persona fisica e non le piace essere toccata. Odia uscire nel mondo reale, quindi il venerdì è il suo giorno peggiore. Le altre sorelle non vedono l'ora di uscire, lei invece no. È bravissima con i computer ed è la mente della famiglia, oltre che l'ancora. Venerdì è colei che porta Karen Settmann al successo, ma non è molto socievole e tiene dentro di sé tutte le emozioni"*, afferma Noomi Rapace.

# SEVEN SISTERS



Sabato è estroversa, festaiola, simpatica, impertinente e, ovviamente, non ha mai dovuto lavorare un giorno in vita sua. *"Sabato è bionda, sexy e femminile. Ama il rosa, come Barbie, e i drink. Ha senso dell'umorismo (prende in giro le sorelle e se stessa). Sabato ha un atteggiamento positivo verso ogni cosa e, sotto sotto, è molto romantica. A 17 anni si innamora, ma suo nonno la obbliga a sacrificare quell'amore per le sue sorelle, perché le emozioni ti rendono vulnerabile"*, spiega Noomi Rapace.

Domenica è gentile, comprensiva e religiosa.

*"Domenica è materna e molto seria. Pensa sempre agli altri prima che a se stessa. Le importa solo delle sue sorelle e fa da àncora per tutte. Se due di loro litigano, cerca sempre di mediare"*, fa notare Noomi Rapace.

Lunedì e Martedì sono i personaggi più prominenti tra le sette Settman. Entrambe sognano il giorno in cui potranno vivere in maniera indipendente, ma si scontrano spesso su questo punto e sulle regole che governano la loro esistenza.

Noomi ha lavorato con il regista Tommy Wirkola per costruire l'unicità di ciascuna sorella: *"Io e Tommy ci sentivamo come i loro genitori: abbiamo fatto nascere sette sorelle diverse e ne abbiamo costruito insieme le caratteristiche"*.

Noomi ha lavorato con Giannetto De Rossi alla creazione di look, pettinature e make-up per ogni sorella, e con la costumista Oana Paunescu ai colori e alle forme dei vestiti, *"I vestiti aiutano il corpo, mentre pettinatura e make-up danno vita al personaggio"* spiega Rapace. *"Quando sono al trucco e sto per diventare Lunedì, per esempio, è la mia faccia che cambia. A livello emotivo e psicologico so che sto per andare in una certa direzione e automaticamente questo cambia i miei muscoli facciali. L'intero processo è come un'unione tra me, Tommy, la sceneggiatura, i capelli, il trucco e il costume, e poi tutto il paesaggio interno delle mie emozioni, dei miei sentimenti e dei miei pensieri"*, conclude.

## LE SFIDE DI UN'ATTRICE CHE INTERPRETA SETTE PERSONAGGI NELLO STESSO FILM

Sviluppare e creare un personaggio implica molto lavoro per un attore, quindi, quando Noomi Rapace ha accettato di rappresentare le sette sorelle Settman in **"SEVEN SISTERS"**, ha accolto una sfida da cui molti attori si sarebbero tenuti alla larga. Rapace ha colto l'occasione con tutta l'energia e l'impegno che la contraddistinguono. Una volta dentro il progetto, lo ha definito *"assurdo e spaventoso, difficile e divertente. È la cosa più impegnativa che abbia mai fatto"*.

Nel maggio 2015, dopo due settimane di prove iniziali, Rapace afferma: *"È come se sapessi chi fossero queste ragazze. All'inizio ho pensato: 'Come faccio a trovare sette personalità diverse?'. L'obiettivo in tutto quello che faccio è renderlo vero, familiare. Dopo qualche giorno mi sono resa conto che erano solo vari lati di me e a quel punto ho sentito che ci ero riuscita e ho iniziato a respirare"*.

Rapace si è sentita *"come se scivolassi dentro e fuori e so esattamente come reagiranno. So chi sono. In diverse fasi della mia vita, sono stata ognuna di queste sorelle. Quando avevo 13 o 14 anni, avevo uno stile più hippy come Martedì, ma crescendo sono diventata più simile a Mercoledì perché mi piaceva il combattimento ed ero un maschiaccio. Per un periodo sono stata come Giovedì, una punk sempre arrabbiata che odiava tutti. Poi ho avuto il periodo biondo/rosa, come Sabato... quindi riesco chiaramente a riconoscere in loro i vari capitoli della mia vita"*.

*"Posso diventare praticamente qualsiasi cosa"*, osserva Rapace, *"e probabilmente lo devo alla vita che ho avuto e al modo in cui l'ho vissuta. Ho viaggiato molto e da piccola impari ad adattarti alle situazioni, come un camaleonte, e a capire come agiscono le persone, e ne diventi parte. Diventi un sopravvissuto. Avere diverse personalità non è qualcosa per me sconosciuto. L'ho fatto tutta la vita, solo che in forme diverse"*.



# SEVEN SISTERS



L'aspetto tecnico per le riprese delle sette gemelle è stato il più complicato per Rapace: *"Se giriamo una scena con le controfigure, devo mostrare loro che cosa farò prima che lo faccia. Devo quasi dirigerle e indicare loro come muoversi, come sedersi e quando alzarsi. Ho come una prospettiva dall'alto di ogni scena. Devo affrontarla e prendermene la responsabilità in un modo completamente diverso. Tommy ed io ci ricordiamo costantemente l'un l'altro che non possiamo lasciare che l'aspetto tecnico prenda il controllo. Alla fine ciò che conta è la relazione tra le sorelle"*.

Forse una delle scene più complicate è stata quella del grande combattimento che vede coinvolte sei sorelle, come ricorda Wirkola: *"In pratica tre uomini irrompono nella casa pensando che sarà un gioco da ragazzi, ma ovviamente non è così perché le sorelle sono forti e hanno abilità molto diverse. Combattono con pentole, acqua bollente, un frigorifero e un ferro da stiro! Alla fine la casa è distrutta e c'è sangue dappertutto, ma girare la scena è stato divertente. Era come combattere contro cento gatti!"*.

*"Tommy è incredibile. Ci sono stati giorni in cui mi sentivo a pezzi e riprendermi è stata una vera lotta. A volte non riuscivo nemmeno a pensare e avevo male a tutto il corpo per il combattimento, ma Tommy era sempre la roccia che mi sosteneva"*.

Viste le complessità del processo tecnico di registrazione, le camere multiple e Rapace che interpretava i vari personaggi, tutto doveva essere estremamente preciso. *"Per un sacco del tempo recito con delle palline da tennis su dei bastoni perché le scene sono su green screen, io ho un auricolare e immagino me stessa fare cose, poi devo immaginare che cosa farò con l'altro personaggio quando lo rappresenterò. A volte c'erano le controfigure che, nascoste, leggevano i dialoghi della scena, quindi ascoltavo solo le voci provando a immaginare i movimenti. C'è sempre molto lavoro da fare. In una situazione normale, ascolti qualcuno che parla e reagisci, ma qui temevo che risultassero sette monologhi, ecco perché dovevo creare questa prospettiva dall'alto e guardare la scena come un uccellino"*.

## GLI EFFETTI SPECIALI

Quando una scena includeva tutte le sorelle, il team adottava tecniche diverse per i vari tipi di riprese: *"Una delle prime cose che ho detto al produttore prima di iniziare è stata che avevo bisogno di un sacco di tempo",* ricorda Tommy Wirkola. *"Avevamo un programma di riprese più lungo perché ci vuole tempo: i cambi di trucco sono solo una delle tante cose... l'aspetto tecnico di allineare il tutto e l'utilizzo dei sistemi di motion control è un lavoro minuzioso che richiede molto tempo. Abbiamo creato qualcosa di davvero unico perché abbiamo unito tecniche, sostituzione delle facce, schermo diviso, camere fisse, controfigure e, poiché il viso di Noomi è molto particolare, abbiamo creato delle maschere per quando le sorelle compaiono sullo sfondo in azioni come lavorare al computer, cucinare, allenarsi, ecc."*

*"Alla fine di tutto, avevamo girato 90 giorni in Romania, un periodo straordinariamente lungo... ma ci parliamo ancora",* scherza la produttrice Raffaella De Laurentiis.

*"Vedevo Tommy con Jose (DOP) e Bryan (VFX) e il nostro primo assistente regista fissare gli storyboard e pensare a come duplicare Noomi. A volte lo abbiamo fatto con il motion control, usando una piccola versione chiamata Revolver e sfruttandone al massimo le possibilità. Con questo film abbiamo fatto cose mai realizzate fino ad ora. Ed è stata la parte più difficile",* ammette De Laurentiis.

Per il direttore della fotografia Jose David Montero, la replica delle gemelle poneva un problema di luce, come spiega: *"In un film tradizionale, imbrogli sempre con la luce e lo sfondo. Qui non puoi perché una volta che blocchi la cinepresa e aumenti l'illuminazione, deve essere così per tutta la sequenza. Se muovi qualcosa, la replica e i vari livelli non corrispondono e devi rifare tutto, il che ovviamente è un disastro per la tabella di marcia. L'altra parte difficile consiste nel lavorare in un set chiuso e limitato. Volevamo dare l'impressione che il soffitto avesse livelli nascosti, quindi gli spazi si restringono. Dovevamo usare tre camere, a volte quattro, green screen o blue screen e poi aggiungere le luci, e unire tutto questo è davvero complicato"*.

Il supervisore degli effetti speciali, Bryan Jones, ha affrontato una grande sfida con questo film, incentrata sulla pianificazione e sulla collaborazione, come descrive: *"La maggior parte delle scene avevano lo storyboard; quindi lo guardavo con Tommy, il primo assistente regista e il nostro DOP, e decidevamo insieme l'ordine migliore per girarle; poi Noomi arrivava sul set e ci mostrava come voleva recitare, così stabilivamo come muoverci per assicurarci che le camere funzionassero per tutti i trick. Quando non ero sul set, prendevo i giornalieri e assemblavo le riprese, componendole sul mio laptop per verificare che avessimo tutti gli elementi per farle funzionare"*.

Quando Rapace cambia personaggio, ha i suoi rituali che accompagnano la transizione: *"Mi tolgo il trucco da sola dopo ogni personaggio, poi vado da Giannetto e Mirella e inizio su una pagina bianca. Ho sempre un momento per me. Poi quando il trucco è finito e vado in studio, sono già nel prossimo personaggio. È un processo emotivo che, in realtà, è stato più fluido e intuitivo di quanto pensassi"*.

# SEVEN SISTERS



## NICOLETTE CAYMAN: CATTIVA O GENIO?



Nicolette Cayman è l'antagonista principale nel film. Simbolo di malvagità e oppressione, Cayman è a capo del Bureau per il Controllo delle Nascite. Segnata da un oscuro passato in cui ha visto i fratelli morire di fame, è aggrappata ai suoi ideali ed è convinta che la politica del figlio unico sia l'unico mezzo per porre fine alla sovrappopolazione e garantire la sopravvivenza della specie umana.

Il sistema di valori di Cayman sembra, per quanto estremo, coerente finché i suoi segreti non vengono alla luce.

Mossa dal trauma del suo oscuro passato e dal desiderio di preservare gli la flora e la fauna di tutto il pianeta, guarda anche alle sue aspirazioni politiche e desidera potere e controllo.

L'attrice Noomi Rapace era "a dir poco entusiasta" all'idea di lavorare con Glenn Close nel ruolo di Nicolette Cayman: *"È un'attrice iconica e sono cresciuta guardando i suoi film. È una persona umile, gentile e divertente, ed è stato facilissimo lavorare con lei. Quando sono andata al trucco, lei era già lì: visto che di solito metto musica ad alto volume, le ho chiesto il permesso e ha risposto 'sì, certo', allora ho messo qualcosa di tranquillo per l'occasione! Poi mi ha chiesto se mi piaceva l'hip-hop e mi ha detto di metterlo su. Così abbiamo ascoltato hip-hop a massimo volume. È stato divertentissimo. Mi ha davvero sorpreso. Glenn è una persona fantastica"*.

Anche Tommy Wirkola descrive Glenn Close come un'attrice iconica che rispetta e ammira fin da bambino: *"In alcuni suoi film mi ha fatto spaventare a morte! Ma dal primo incontro ha confermato tutta la sua competenza. Conosceva bene i temi di questo film e in che direzione sta andando il mondo in termini di natura, animali e sovrappopolazione. Glenn si è dimostrata subito molto coinvolta e tante delle sue idee sul personaggio di Nicolette e la sua motivazione sono finite nel film, come la parlata e il modo in cui si esprime"*.

Glenn Close vede Cayman come *"una donna che ha sofferto un terribile trauma quando era giovane. Ha perso tutta la sua famiglia in un periodo in cui il cibo scarseggiava. E lei è stata scelta come quella destinata a sopravvivere. Quindi il suo bagaglio psicologico è immenso e si impegna con tutte le sue forze per salvare il pianeta per i bambini e per le generazioni del futuro"*.

Ancor prima che iniziassero le riprese, Glenn Close si è lasciata coinvolgere molto dalla creazione e dalla costruzione del personaggio di Cayman. Ecco come spiega il ragionamento che sta dietro alla decisione di non fare di lei la classica antagonista del film: *"Penso che essere solamente quello che le persone percepiscono come cattivo o antagonista sia noioso. Dopo che hai interpretato Crudelia de Mon, che è il diavolo, beh, non c'è nessuno peggio di lei. Quindi mi interessano sempre le ragioni di un comportamento. Cayman vive in un mondo orribile e per renderlo abitabile deve esserci meno gente. E come ci riesci quando le persone non hanno colpa? A un certo punto dice: 'Non abbiamo utilizzato il nostro cervello superiore per sopravvivere sul pianeta. Non abbiamo imparato a sostenere né il pianeta né noi stessi. Se avessimo usato il cervello, ci saremmo riusciti'. Il mondo è arrivato al punto in cui è necessario promulgare una legge perché qualcosa cambi"*.

Il mondo che abita Cayman sta "cercando di riprendersi da un terribile collasso globale" spiega Close. *"Nicolette Cayman è una donna potentissima a livello mondiale e il regista Tommy Wirkola aveva un'idea molto precisa sul look che avrebbe avuto"*, come spiega Glenn Close: *"Se guardi le leader donna nel mondo, di solito hanno quel taglio corto di capelli e quel colore. Suppongo sia facile da gestire. Cayman non è il tipo di persona che perde molto tempo a pensare al suo aspetto. Ci tiene alla sua immagine, ma non penso gliene importi niente dello shopping. Se potesse indossare un'uniforme, lo farebbe"*.

*"Non ho pensato a lei come a un'antagonista. I suoi ideali e i suoi pensieri sono molto affascinanti ed è vero che il pianeta deve sostenersi e che viene sfruttato velocemente. Lei cerca di preservarlo il più possibile. Se non ci prendiamo cura del nostro pianeta, potrebbero succedere cose davvero orribili. Siamo una specie conflittuale, quindi credo che questo film farà riflettere molte persone, oltre che intrattenerle. Avremo fatto il nostro lavoro se usciranno dal cinema chiedendosi davvero come l'umanità si relaziona con il resto del pianeta"*, conclude Tommy.

La scrittrice Kerry Williamson descrive la sua visione di Cayman: *"La cosa più interessante di questo personaggio è che, da un lato, quello che fa è davvero atroce e terribile ma, dall'altro, durante il film capisci perché sta prendendo quelle decisioni. Fa rispettare una legge molto controversa per promettere un futuro ai bambini"*.

# SEVEN SISTERS



## LA CREAZIONE DEL LORO MONDO

Lo sceneggiatore Max Botkin ha immaginato un mondo di fantascienza soft, in un futuro prossimo, simile alla fiction speculativa di Margaret Atwood, che vede sette gemelle identiche *"in una serie di circostanze ideate per ottimizzare il dramma"* spiega Botkin. *"Ho immaginato come sarebbe essere imprigionati in un piccolo spazio con altre sei persone, con limitazioni alle tue possibilità di viaggiare o di vivere indipendentemente dagli altri, a chi puoi amare e a come puoi comportarti in pubblico. Un mondo in cui vige la legge del figlio unico e il Bureau per il Controllo delle Nascite fa rispettare la legge con la morte"*, spiega Botkin.

*"Mi piaceva l'idea di sette persone che si dividono una vita in parti uguali, condividendo tra loro ogni dettaglio delle giornate che vivono per garantire la continuità delle altre. E se una di loro non tornasse a casa un giorno, significherebbe caos e mistero"*.



Il mondo in cui vivono le sette sorelle Settman è intrigante perché è un futuro non troppo lontano, quasi un'estensione del nostro mondo. *"È un mondo identificabile, riconoscibile e orwelliano in cui, a causa della sovrappopolazione e della scarsità delle risorse, non è più possibile sostenere la specie umana"* spiega Botkin. *"È un mondo che potrebbe diventare realtà se continuiamo a sprecare le risorse naturali, se la popolazione continua ad aumentare e ad abitare o migrare nelle grandi città"*.

Botkin ha sempre immaginato il mondo delle Settman come la città de L'Avana, a Cuba: un posto con una tecnologia all'avanguardia in alcune aree, ma che in altre si è fermata o addirittura è regredita.

*"La questione centrale del film riguarda quello che gli uomini sono disposti a sopportare pur di sopravvivere. È meglio vivere anche solo un secondo piuttosto che non vivere affatto? Vale la pena vivere se non possiamo essere veramente noi stessi? Qual è il punto di rottura per ciascuno di noi? Se non possiamo più vivere in catene, di che cosa siamo capaci pur di liberarci?"*, si chiede Botkin.

*"Il film parla dell'identità e della costruzione di una personalità unica per te stesso, quando il resto del mondo ti impone di conformarti o non convalida affatto la tua esistenza. È uno strano mix di puro intrattenimento e riflessione sociale provocatoria. Spero davvero che inneschi un dialogo sulle urgenti questioni universali, oltre che la curiosità del mistero su "chi è stato" e l'apprezzamento per l'estetica e l'azione incalzante"*, conclude Botkin.

*"Volevamo creare un mondo che sembrasse realistico e crudo"*, aggiunge Tommy Wirkola. *"Mi sono ispirato molto a film come Looper, Blade Runner e I figli degli uomini, con un mondo vicino e plausibile."*

Wirkola ha insistito per ritrarre le caratteristiche del futuro attraverso l'ambiente in cui vivono le gemelle Settman: *"Stiamo cercando di descrivere un futuro estremamente sovrappopolato e, per farlo, dobbiamo sentirci intrappolati insieme alle sorelle. Non abbiamo tante riprese larghe della città dove la camera sale oltre i grattacieli. Vogliamo rimanere a terra con loro, vogliamo vivere il futuro proprio come loro lo stanno vivendo. Il più delle volte cerchiamo di rendere questa sensazione di affollamento e claustrofobia"*.

Bucarest, in Romania, ha fornito la location ideale, come fa notare Tommy Wirkola: *"È molto interessante, con questo mix di molto vecchio e molto bello, oltre ad avere quel tocco dell'era sovietica e i grossi edifici dell'epoca di Ceausescu. Ovviamente negli ultimi dieci anni ha ricominciato a fiorire. Quella combinazione di moderno, Guerra Fredda ed edifici vecchi ma bellissimi l'hanno resa plausibile per il nostro mondo futuro. Inoltre Bucarest non è una città molto utilizzata nei film, come invece lo sono state tante altre città nel mondo. Abbiamo trovato posti molto interessanti che non sono mai entrati in un film prima d'ora"*.

Noomi Rapace, che interpreta le sette gemelle Settman, pensa che il film non si possa legare a un solo genere: *"Tommy ed io ne abbiamo parlato a lungo. Non è solo un film di fantascienza o d'azione: entriamo in "stanze" dove nessuno è mai stato. È come se avessimo creato un nuovo genere. Ha personaggi forti, è bello, è commovente, è triste, è solido ed è pieno di anime combattenti che lottano per la propria sopravvivenza"*.

*"C'è molta azione e il mio corpo dolorante ne è la prova, ma non volevo semplicemente correre in giro con una pistola a fare la dura. Tutto deve essere collegato ed esistere per una ragione. Quindi ho lavorato con James, il nostro coordinatore degli stuntman, per costruire su di me ogni combattimento e ogni sequenza di azione. Ad esempio, Domenica non combatte ma può afferrare una pentola d'acqua bollente e tirarla in testa a qualcuno, anche se indossa i tacchi. Mercoledì adora combattere, si allena da una vita. Giovedì è più di una guerriera, è un animale: tutto sta nel concentrarsi e non arrendersi."*

# SEVEN SISTERS



## UN CAST RIUSCITO

*"Le scelte del cast, in generale, sono state perfette",* fa notare lo sceneggiatore Max Botkin: *"È bellissimo unire talenti leggendari come Glenn Close e Willem Dafoe con una delle stelle emergenti più entusiasmanti d'Europa, Noomi Rapace, nel ruolo della protagonista. La sua capacità di interpretare personaggi forti, sia in termini di fisicità che di emozioni, permette a uomini e donne di connettersi alla sua rappresentazione delle sette Settman. Noomi ha coraggio, disciplina e non ha paura di assumersi i rischi che un simile ruolo comporta. A mio modesto parere, è tra le poche stelle del cinema d'azione di sesso femminile credibili, che possono davvero scavare a fondo nella loro performance".*

Botkin è rimasto colpito dalla felice scelta di Glenn Close nel ruolo di Nicolette Cayman, come spiega: *"Aggiunge calore e un lato materno a un ruolo che poteva facilmente diventare cupo. Ha attivamente sviluppato e modellato il personaggio per rendere Cayman un'antagonista davvero unica invece di un cliché".*

*"Willem Dafoe aggiunge complessità alla sua interpretazione, che passa delicatamente dalla figura del padre amoroso a quella del tutore risentito/tormentato dal rimorso, al militante severo. Ha dovuto lavorare molto a livello emotivo",* osserva Botkin, *"ed è stato all'altezza per riuscirci. Guardarlo sul set è stata un'esperienza indimenticabile".*

Noomi Rapace definisce Dafoe *"un altro dei miei eroi"*. Quando è stato scelto per ricoprire il ruolo di Terrence Settman, il nonno delle gemelle, ha dato alla Rapace l'opportunità lavorativa di una vita intera, come spiega: *"È davvero incredibile che abbia lavorato proprio con le persone con cui sognavo di farlo"*. Appena prima di impegnarsi nel ruolo, Rapace stava girando un film a Toronto e ha scritto un'e-mail a Dafoe spiegandogli quanto sarebbe stata felice se lui avesse deciso di entrare a far parte del cast di **Seven Sisters**. *"Mi ha risposto con una lunga e-mail: ha scritto delle cose bellissime che mi hanno commossa. Ha significato molto per me. Quando è arrivato la prima volta, avevamo due scene insieme. Io ero un po' nervosa, ma lui è una persona e un attore incredibile. È stato qui 10 giorni, ma volevo prendergli il passaporto e non lasciarlo partire. Volevo girare altre scene insieme a lui!"*

Dafoe ha trovato Rapace *"molto adatta e pronta"* per la sfida di una sceneggiatura che definisce *"audace, in cui il personaggio centrale sono sette personaggi"*. *"Noomi mi ha scritto, d'accordo con la produttrice e il regista, invitandomi ad accettare il ruolo del tutore di sette ragazze identiche"*.

*"Noomi ha un coinvolgimento emotivo strabiliante",* fa notare Dafoe, *"ha lavorato con Tommy e Raffaella per creare sette sorelle diverse. Per lei sono come una galleria di personaggi di fantasia. Quando mi ha raccontato del progetto, ho capito che era il suo sogno e una grande opportunità. È lei che mi ha convinto a recitare nel ruolo del nonno"*.

Terrence Settman, il personaggio di Dafoe, è il padre di una ragazza che dà alla luce sette gemelle in un mondo in cui è consentito avere un solo figlio. *"Le ha avute clandestinamente in un ospedale improvvisato e muore di parto. Nessuno sa chi sia il padre, quindi in pratica ho io la responsabilità di crescere queste sette neonate. Il problema è interessante. Terrence è un personaggio particolare perché non sei molto sicuro di dove si collochi nel mondo o da dove venga, ma sai che rinuncia a tutto per prendersi cura, crescere ed educare sette sorelle. E lo deve fare tenendole sempre nascoste. Costruisce una casa sicura e lo vedi nei flashback mentre cresce le bambine"*.

È curioso che proprio il prozio di Dafoe fosse il tutore delle famose cinque gemelle canadesi Dionne nate negli anni '30: *"Era un semplice dottore di campagna che le ha fatte nascere e, visto che i genitori avevano già sette figli, lo Stato pensava che non sarebbero stati in grado di badare anche a loro e gliele ha date in affidamento, e lui le ha cresciute in un ambiente molto speciale. Prima delle tecniche moderne per la fertilità, le nascite plurigemellari erano poche e, comunque, spesso i neonati non sopravvivevano. La sua innovazione fu solo quella di metterli in un incubatrice per polli, cosa saggia ma non comune. Avendo avuto in famiglia una storia di tutori di nascite plurigemellari, ho sentito un legame concreto con il ruolo del nonno Settman."*



# SEVEN SISTERS



## CAST E TROUPE

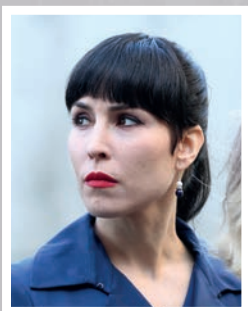
### CAST DI ATTORI PROTAGONISTI E NON PROTAGONISTI

Noomi Rapace - "Karen Settman"  
Glenn Close - "Nicolette Cayman"  
Willem Dafoe - "Terrence Settman"  
Marwan Kenzari - "Adrian Knowles"  
Christian Rubeck - "Joe"  
Pål Sverre Hagen - "Jerry"  
Clara Read - "Young Monday-Sunday"  
Tomiwa Edun - "Eddie"  
Cameron Jack - "Dutch"  
Cassie Clare - "Zaquia"

### TROUPE (ELENCO BREVE)

**Produttori** - Raffaella De Laurentiis, Philippe Rousselet, Fabrice Gianfermi  
**Produttori esecutivi** - Thierry Desmichelle, Guy Stodel  
**Co-produttori** - Sylvain Goldberg, Serge de Poucques, Max Botkin, Adrian Politowski, Gilles Waterkeyn, Kerry Williamson  
**Produttore associato** - Matthew Feitshans  
**Line Producers** - Hester Hargett-Aupetit, Bogdan Moncea  
**Regista** - Tommy Wirkola  
**Sceneggiatori** - Max Botkin e Kerry Williamson  
**Scenografo** - Joseph Hodges  
**Direttore della fotografia** - Jose David Montero  
**Montatore** - Martin Stoltz  
**Compositore** - Christian Wibe  
**Casting** - Gillian Hawser  
**Make-Up e Hair Design** - Giannetto & Mirella De Rossi  
**Costumista** - Oana Paunescu  
**Supervisore effetti speciali** - Bryan Jones  
**Effetti sonori/Supervisione editor del suono** - Karen Baker Landers

## IL CAST



### NOOMI RAPACE

Noomi Rapace cattura l'attenzione del mondo dell'intrattenimento con la sua autoritaria, snervante e acclamata interpretazione di Lisbeth Salander negli adattamenti cinematografici di Stieg Larsson della trilogia di Millennium di Stieg Larsson: Uomini che odiano le donne, La ragazza che giocava con il fuoco e La regina dei castelli di carta.

Rapace è la protagonista del thriller fantascientifico di Steven Shainberg, Rupture, insieme a Peter Stormare e Kerry Bishe, seguito poi dal thriller Codice Unlocked di Mikael Hafstrom, interpretato al fianco di Michael Douglas e Orlando Bloom. Tra i suoi lavori, anche Alien: Covenant di Ridley Scott, con Michael Fassbender e Katherine Waterston.

Reciterà come co-protagonista in Bright di David Ayer, con Will Smith e Joel Edgerton: un action movie poliziesco ambientato in un mondo in cui orchi e fate vivono in mezzo agli umani.

Rapace inizierà a breve le riprese del thriller Stockholm di Robert Budreau, affiancata da Ethan Hawke. Il film è basato sulla rapina in banca e la crisi degli ostaggi del 1973 a Stoccolma, documentata nel 1974 dall'articolo del New Yorker "The Bank Drama" del giornalista Daniel Lang. Dopodiché inizierà la produzione di "Close" di Vicky Jewson, basato sulla storia vera della guardia del corpo femmina Jackie Davis. Nel 2018 Rapace girerà Ferrari di Michael Mann, con Hugh Jackman. Il film è ambientato nel 1957 e segue 'Enzo Ferrari' (Jackman) e la moglie separata 'Linda Ferrari' (Rapace) nella loro focosa relazione in un momento in cui passione, fallimento, successo, vita e morte si scontrano nella lotta per la supremazia della Ferrari contro la rivale Maserati.

# SEVEN SISTERS

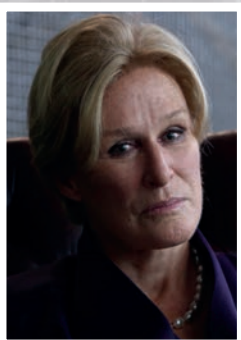


Rapace ha iniziato la sua carriera di attrice all'età di sette anni con il film islandese *Shadow of the Raven*. Da allora è apparsa in oltre venti film e programmi TV. Nel 2007 ha lasciato il segno sul grande schermo con una straordinaria performance nel film danese *Daisy Diamond*, in cui interpreta una tormentata ragazza-madre che scappa di casa per inseguire un sogno, con conseguenze fatali. Per la sua performance, ha ricevuto il Bodil Award (Danimarca) e un Robert Award come Miglior attrice (Danimarca).

Ha riscosso un grande apprezzamento da parte della critica per la fantastica performance in *Uomini che odiano le donne*, la prima parte della trilogia di *Millennium*. Ha vinto il Guldbagge Award (Svezia) e l'International Jupiter Award (Germania) come Miglior attrice, oltre ad essere stata candidata a un British Academy Film Award come Miglior attrice protagonista emergente e a un European Film Award come Miglior attrice. Rapace ha continuato a stupire per la sua interpretazione anche nella seconda e terza parte, *La ragazza che giocava con il fuoco* e *La regina dei castelli di carta*.

Tra gli altri suoi lavori, ricordiamo l'adattamento cinematografico di Daniel Espinosa dell'acclamato romanzo di Tom Rob Smith, *Child 44 - Il bambino n. 44* con Tom Hardy, Gary Oldman, Joel Kinnaman e Jason Clarke; il film drammatico di Michaël R. Roskam *Chi è senza colpa* con Tom Hardy e James Gandolfini; *Dead Man Down - Il sapore della vendetta* di Niels Arden Oplev in cui l'attrice si ritrova a lavorare con questo regista e con l'attore Colin Farrell; il sequel di Guy Ritchie, *Sherlock Holmes - Gioco di ombre*, al fianco di Robert Downey Jr. e Jude Law; *Passion* di Brian De Palma, con Rachel McAdams e Karoline Herfurth.

In particolare, nel 2011 Rapace ha recitato nel debutto registico di Pernilla August, il film svedese *Beyond (Svinalägorna)*, che vinse il premio della settimana della critica alla Festival del Cinema di Venezia, oltre al Nordic Council Film Prize, e per la cui performance l'attrice vinse il Guldbagge Award come Miglior attrice. Quello stesso anno, Rapace recita nel thriller norvegese di Pål Sletaune, *Babycall*, per il quale riceve il premio come Miglior attrice alla Festa del Cinema di Roma.



## GLENN CLOSE

Candidata sei volte agli Oscar, Close ha terminato le riprese nel ruolo di protagonista dell'adattamento cinematografico del romanzo bestseller di Meg Wolitzer, *The Wife - Vivere nell'ombra*, con Jonathan Pryce e Christian Slater, del regista svedese Bjorn Runge, e dell'adattamento di Julian Fellow del giallo di Agatha Christie (*È un problema*), *Mistero a Crooked House*, a fianco di un cast di tutto rispetto che include Max Irons, Christina Hendricks, Gillian Anderson e Terence Stamp. Tra i suoi film anche il thriller di fantascienza **Seven Sisters**, *La ragazza che sapeva troppo*, *The Wilde Wedding* e la commedia *Fratelli bastardi*.

Close riprese il ruolo che le era valso il Tony Award nel musical di Andrew Lloyd Webber *Sunset Boulevard* in una nuova produzione al London Coliseum nella primavera del 2016. Per quella performance vinse il London Evening Standard Award e fu candidata a un Olivier Award.

Close fa il suo debutto nel cinema con *Il mondo secondo Garp* di George Roy Hill, vincendo i premi della Los Angeles Film Critics Association e della National Board of Review, oltre alla sua prima candidatura all'Academy Award. Viene poi candidata all'Oscar per *Il grande freddo*, *Il migliore*, *Attrazione fatale* e *Le relazioni pericolose* di Stephen Frears (per il quale viene anche candidata a un BAFTA Award).

Close riceve la sua settima candidatura agli Oscar nel 2012, insieme alle nomination ai Golden Globe e ai SAG Awards, per Albert Nobbs. Di quel film aveva scritto la sceneggiatura con John Banville (vincitore del Man Booker Prize). Close aveva inoltre prodotto il film e composto il testo della canzone "Lay Your Head Down", candidata ai Golden Globe e ai World Soundtrack Awards. Per Albert Nobbs, ha ricevuto l'Irish Film and Television Award (IFTA) come Miglior attrice straniera, è stata votata "Miglior attrice" al Tokyo International Film Festival del 2011 e viene premiata per la sua performance dal San Sebastian Film Festival (Donostia Award), dall'Hollywood Film Festival, dal Mill Valley Film Festival e dal Palm Springs Film Festival.

Tra i suoi successi ricordiamo *Doppio taglio* di Richard Marquand, *Il mistero Von Bulow* di Barbet Schroeder, *Amleto* di Franco Zeffirelli, *Tentazione di Venere* di István Szabó, *Cronisti d'assalto* di Ron Howard, *La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera* di Stephen Herek, *La carica dei 102 - Un nuovo colpo di coda* di Kevin Lima, *Air Force One* di Wolfgang Petersen, *La fortuna di Cookie* di Robert Altman, *La sicurezza degli oggetti* di Rose Troche, *Le Divorce - Americane a Parigi* di James Ivory, *Heights* di Chris Terrio, *Le cose che so di lei e 9 vite da donna* di Rodrigo García, *Un amore senza tempo*, *Low Down*, *5 to 7*, *Anesthesia*, *La grande Gilly Hopkins* e *Guardiani della Galassia*.

Nel 2012 Close è la protagonista della quinta e ultima stagione dell'originale e acclamato thriller legale *Damages*. Per la sua affascinante interpretazione dell'avvocato di alto profilo 'Patty Hewes', Close vince due Emmy consecutivi come "Miglior attrice in una serie drammatica" e poi due nomination agli Emmy, insieme a una nomination ai Golden Globe Award e tre agli SAG Award.

Le dodici candidature ai Golden Globe di Close includono una nomination vinta come Miglior attrice per l'adattamento di Andrei Konchalovsky di *The lion in winter - Nel regno del crimine* (che le è valso anche un SAG Award). Tra i progetti televisivi per i quali ha ricevuto dodici nomination agli Emmy, ricordiamo un Emmy Award per la sua performance nel ruolo di Margarethe Cammermeyer in *Costretta al silenzio* (per il quale ha ricevuto anche un Peabody Award come produttrice esecutiva).

# SEVEN SISTERS



Altri progetti televisivi includono The Shield, The Elephant Man, Quelle strane voci su Amelia, Le pietre di Ibarra, The Ballad of Lucy Whipple e Prima del buio, per il quale ha vinto un CableACE Award. È stata produttrice esecutiva e protagonista del remake musicale di Richard Pearce, South Pacific per ABC TV. Ha lavorato come produttrice esecutiva anche per la trilogia La lunga strada verso la felicità per la Hallmark Hall of Fame, recitando in tutti e tre i film accanto a Christopher Walken.

Nel 2009 Glenn Close ha co-fondato Bring Change 2 Mind, un ente di beneficenza che si occupa di combattere i pregiudizi e la discriminazione verso coloro che soffrono di malattie mentali. Ha dato vita a questa iniziativa in quanto ha sperimentato in famiglia che cosa significa avere a che fare con tali disturbi. Per saperne di più, [www.Bringchange2mind.org](http://www.Bringchange2mind.org).

Close supporta attivamente Puppies Behind Bars e il loro programma Dog Tags: Service Dogs for Those Who've Served Us. Close è un membro fondatore di Panthera Conservation Advisory Committee. Panthera è un'organizzazione no-profit internazionale che ha come unica missione la conservazione delle 36 specie di gatti selvatici al mondo. È un membro emerito di The Sundance Institute, di cui stata un membro del consiglio per 16 anni.



## WILLEM DAFOE

Nel 1979 Willem Dafoe debutta con una piccola parte in I cancelli del cielo, di Michael Cimino, ma viene licenziato. Il suo primo ruolo cinematografico arriva poco dopo con The Loveless di Kathryn Bigelow. Da quel momento recita in oltre 100 film, a Hollywood (John Carter, Spider-Man, Il paziente inglese, Alla ricerca di Nemo, C'era una volta in Messico, Sotto il segno del pericolo, White Sands - Tracce nella sabbia, Mississippi Burning - Le radici dell'odio, Strade di fuoco, American Dreamz), nel cinema statunitense indipendente (Il fuoco della vendetta - Out of The Furnace, Colpa delle stelle, Affari di famiglia, John Wick, In ostaggio, Animal Factory, The Boondock Saints - Giustizia finale, American Psycho) e all'estero (The Great Wall di Zhang Yimou, La polvere del tempo di Theo Angelopoulos, Pavilion Of Women di Yim Ho, L'ultimo treno di Yurek Bogayevicz, Così lontano così vicino di Wim Wenders, l'episodio di Nobuhiro Suwa di Paris Je t'aime, Tom & Viv - nel bene, nel male, per sempre di Brian Gilbert, L'affare Farewell di Christian Carion, Daybreakers - L'ultimo vampiro dei fratelli Spierig, The Hunter di Daniel Nettheim, La spia - A Most Wanted Man di Anton Corbijn e il successo internazionale Mr. Bean's Holiday).

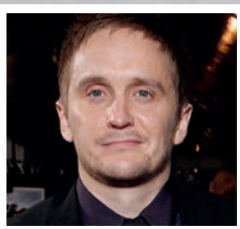
Defoe seleziona i progetti in base alla diversità dei ruoli e alle opportunità di lavorare con grandi registi. Recita nei film di Wes Anderson (Le avventure acquatiche di Steve Zissou, Grand Budapest Hotel e Fantastic Mr. Fox), Martin Scorsese (The Aviator, L'ultima tentazione di Cristo), Spike Lee (Inside Man), Julian Schnabel (Miral, Basquiat), Paul Schrader (Auto Focus, Affliction, Lo spacciatore, The Walker, Adam Resurrected, Cane mangia cane), David Cronenberg (Existenz), Abel Ferrara (Pasolini, 4:44 L'ultimo giorno sulla terra, Go Go Tales, New Rose Hotel), David Lynch (Cuore selvaggio), William Friedkin (Vivere e morire a Los Angeles), Werner Herzog (My Son, My Son, What Have Ye Done), Oliver Stone (Nato il quattro luglio, Platoon), Giada Colagrande (Una donna - A Woman, Black Widow) e Lars von Trier (Antichrist, Manderlay e Nymphomaniac - Volume 1 e 2).

È stato candidato due volte a un Academy Award (Platoon e L'ombra del vampiro) e una volta a un Golden Globe. Tra gli altri premi e nomination, ha ricevuto un LA Film Critics Award e un Independent Spirit Award.

Tra i film più recenti o di prossima uscita ricordiamo **Seven Sisters** di Tommy Wirkola, Quando un padre di Mark Williams, The Florida Project di Sean Baker, Death Note: Il quaderno della morte di Adam Wingard, Assassinio sull'Orient Express di Kenneth Branagh e Justice League della Warner Bros/DC Comics.

Dafoe è uno dei fondatori di The Wooster Group, una compagnia teatrale sperimentale con sede a New York.

## IL REGISTA



## TOMMY WIRKOLA

Tommy Wirkola è nato nel 1979 ad Alta, nel nord della Norvegia. Il primo film che ha co-sceneggiato e diretto è stato "Kill Buljo", uscito in Norvegia nel 2007: una parodia a basso costo di "Kill Bill" che è diventata un'inaspettata hit del paese, offrendo a Wirkola e ai suoi co-produttori i finanziamenti necessari per iniziare la produzione del film Nazi-zombie "Dead Snow", anch'esso co-scritto e diretto. Il film, presentato nel 2009 al Sundance Film Festival, è diventato subito un successo cult del genere horror e l'anno successivo ha ricevuto quattro nomination agli Scream Awards.

# SEVEN SISTERS



Wirkola ha continuato col successo mondiale "Hansel & Gretel - Cacciatori di streghe", che ha scritto e diretto per Paramount Pictures, con Jeremy Renner e Gemma Arterton. Uscito nel 2013, il film ha incassato più di 225 milioni di dollari in tutto il mondo. Sulla scia di "Hansel & Gretel - Cacciatori di streghe", Wirkola è tornato alle sue radici co-sceneggiando e dirigendo "Dead Snow 2", presentato al Sundance nel 2014. Il film è stato recensito positivamente e ha vinto vari premi, tra cui il premio del pubblico al Toronto After Dark Film Festival, il premio come Miglior film e sceneggiatura al Fantastic Fest nella sezione commedia, e il premio come Miglior regia e sceneggiatura al PIFAN Film Festival in Corea del Sud, il film festival del cinema di genere più grande al mondo.

Nel 2015 Wirkola ha iniziato la produzione di **Seven Sisters** con Noomi Rapace, Willem Dafoe e Glenn Close. Un film futuristico di fantascienza, in uscita, in Italia, il 30 novembre 2017. Al momento Wirkola sta scrivendo la sceneggiatura di *for Irredeemable*, il film diretto da Adam McKay. Sta anche co-sceneggiando la puntata pilota della serie *Hansel & Gretel: Witch Hunters* per Paramount TV e MGM TV.

## FILMOGRAFIA

### Sceneggiatore

*Kill Buljo - The Movie (2007)*

*Dead Snow (2009)*

*Hansel & Gretel - Cacciatori di streghe (2013)*

*Kill Buljo 2 (2013)*

*Dead Snow 2: Red VS Dead (2014)*

*Irredeemable (in scrittura)*

*Hansel & Gretel: Witch Hunters pilot (in scrittura)*

## REGISTA

*Kill Buljo - The Movie (2007)*

*Dead Snow (2009)*

*Hansel & Gretel - Cacciatori di streghe (2013)*

*Dead Snow: Red Vs Dead (2014)*

*Seven Sisters (2017)*



## I PRODUTTORI

### RAFFAELLA PRODUCTIONS

Con sedi a Los Angeles e in Europa, Raffaella Productions lavora in tutto il mondo, producendo progetti cinematografici e televisivi sia a livello nazionale che internazionale, dal Nord America all'Asia, dall'Europa all'Africa. Efficiente casa di produzione in cui ognuno riveste almeno due ruoli, il team di Raffaella De Laurentiis ha perfezionato le economie di scala, permettendo il pieno sviluppo dei progetti in-house prima di allargarsi alla produzione. Le partnership con altre società in Canada, Cina, Francia, Italia, Germania, Argentina, Romania, Belgio, Tunisia, Slovacchia e Regno Unito, hanno consentito a Raffaella Productions di capitalizzare su accordi di coproduzione disponibili e massimizzare il denaro per la produzione.

Raffaella De Laurentiis, figlia del leggendario produttore Dino De Laurentiis, ha prodotto film in tutto il mondo. Dal suo primo lungometraggio, *Manidù - Uno squalo ribelle*, un indigeno selvaggio, un fiore di ragazza, dove dovette sovrintendere la costruzione di un hotel a Tahiti prima che il film potesse essere prodotto, De Laurentiis è riuscita a superare la sfida di lavorare in località esotiche con comunità cinematografiche emergenti. Dalla Cina all'Africa, al Messico all'Europa dell'Est, i film della De Laurentiis includono: *Conan il barbaro* e il suo sequel *Conan il distruttore* (che hanno lanciato la carriera attoriale di Arnold Schwarzenegger), *Dune* di David Lynch, *Tai-Pan*

# SEVEN SISTERS



(il primo film americano a essere fatto in Cina), L'ultima legione e Il regno proibito (che ha visto fianco a fianco per la prima volta il mito delle arti marziali Jackie Chan e Jet Li).

Nel ruolo di dirigente cinematografico, De Laurentiis ha supervisionato diversi film come Il seme della gramigna, Crimini del cuore e Bill & Ted's Excellent Adventure. Due dei suoi film, Dragonheart e La renna, sono diventate saghe con molti sequel.

Attualmente in post-produzione con **Seven Sisters**, il thriller di fantascienza di Vendome Pictures e Raffaella Productions completamente finanziato da SND e in uscita nel 2017 e al lavoro per l'uscita in home video di Dragonheart: L'Eredità del drago, i prossimi progetti di Raffaella Productions includono The Medusa, un film con Jesse Eisenberg e Pierce Brosnan diretto da Peter Webber.

Tra le produzioni televisive, l'acclamata miniserie per la NBC La rivolta del 2001 e la serie d'azione Vanishing Son. La compagnia ha appena opzionato la serie di libri bestseller Le sette sorelle, dell'autrice britannica Lucinda Riley, al momento in sviluppo per la televisione.

Tra le produzioni esecutive di De Laurentiis, Fuoco assassino di Ron Howard e Sky Captain and the World of Tomorrow, con effetti speciali all'avanguardia.

## VENDÔME PRODUCTION

La Vendôme Production (Paris) è stata fondata da Philippe Rousselet nel 2011, dopo aver venduto Les Films de la Suane (14 film prodotti). La Vendôme Production ha prodotto numerosi film per il mercato francese, tra cui i più recenti: Le donne del 6° piano, diretto da Philippe Le Guay (3 milioni di biglietti venduti) e con Fabrice Luchini, La cuoca del presidente (un milione di biglietti venduti) diretto da Christian Vincent con Catherine Frot, e Famiglia all'improvviso - Istruzioni non incluse (3,3 milioni di biglietti venduti) diretto da Hugo Gelin con Omar Sy.

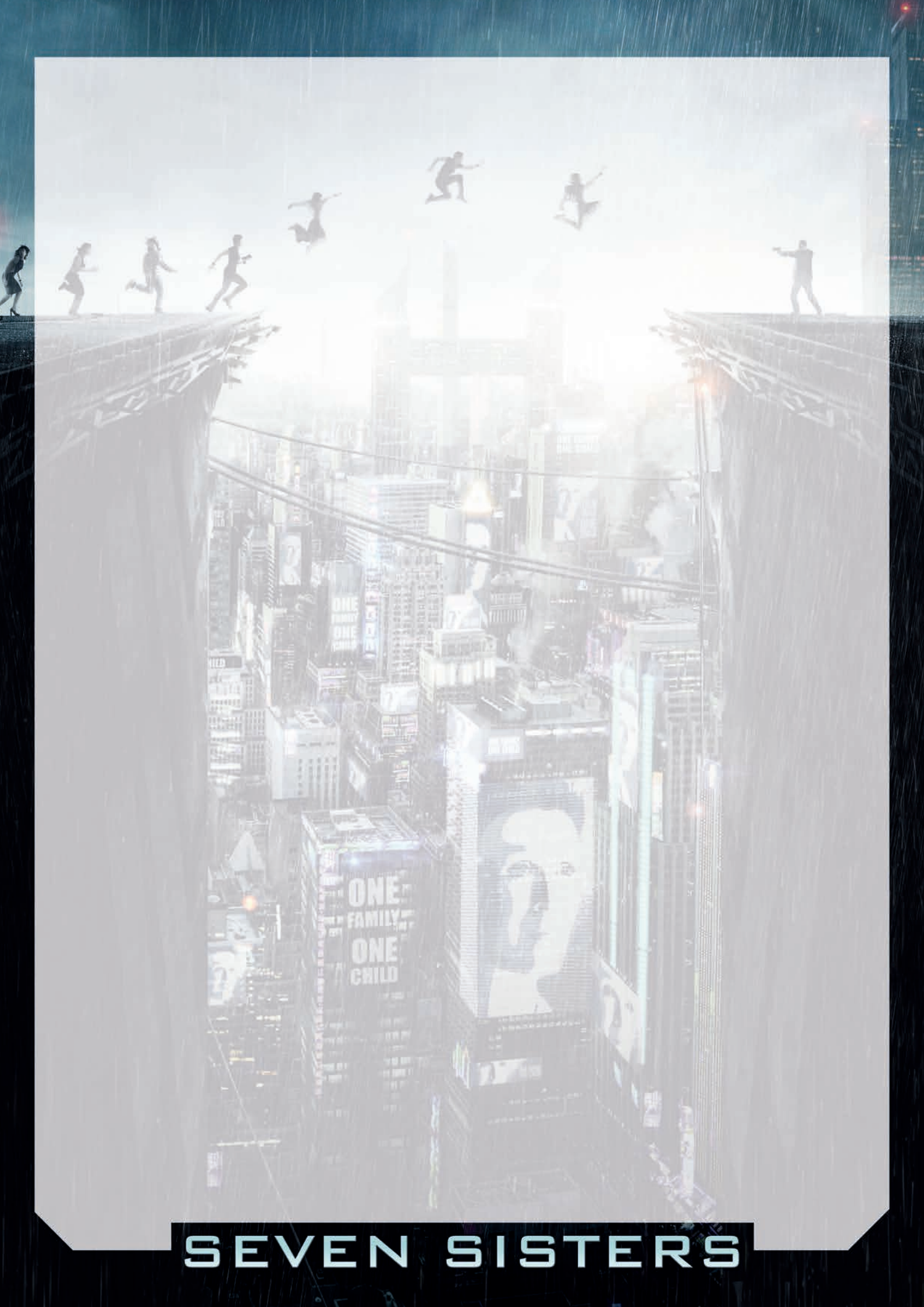
Nel 2012 la Vendome Production prende una quota di maggioranza in Jerico, che di recente ha prodotto La famiglia Béliet (7,7 milioni di biglietti venduti), vincitore di tre Césars e candidato ad altri nove, Radin (3 milioni di biglietti venduti) diretto da Fred Cavayé con Dany Boon, e il film in uscita La promesse de l'aube diretto da Eric Barbier con Pierre Niney e Charlotte Gainsbourg.

Nel 2008 Philippe Rousselet e Fabrice Gianfermi fondano la Vendome Pictures, con sede a Los Angeles, per sviluppare, finanziare e produrre film in lingua inglese con un focus sulle pellicole internazionali sostenibili a livello commerciale pensate per il mercato dell'intrattenimento cinematografico mondiale. Rousselet e Gianfermi hanno prodotto moltissimi film in lingua inglese tra cui Lord of War diretto da Andrew Niccol e con Nicolas Cage, Source Code diretto da Duncan Jones e con Jack Gyllenhaal, L'amore all'improvviso - Larry Crowne diretto e interpretato da Tom Hanks accanto a Julia Roberts, Bastille Day - Il colpo del secolo diretto da James Watkins e con Idris Elba, e Seven Sisters, in uscita nel 2017, diretto da Tommy Wirkola con Noomi Rapace, Glenn Close e Willem Dafoe.



# SEVEN SISTERS





# SEVEN SISTERS